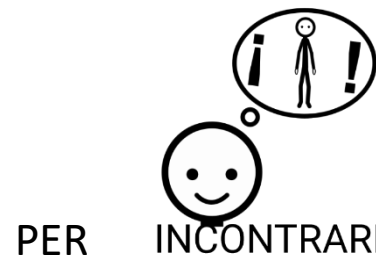
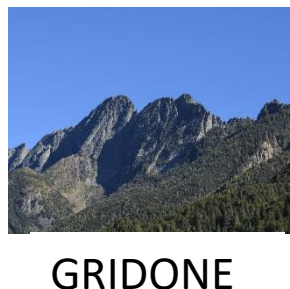
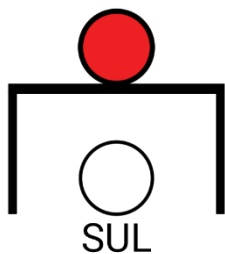
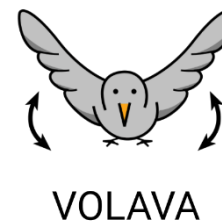
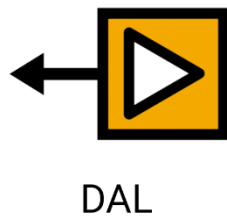
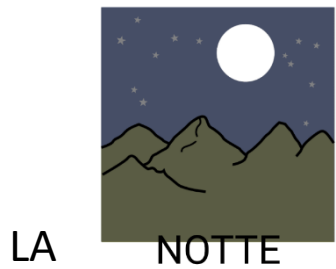


CHIAMATA ORBA.

Nel paese di Re viveva una vecchia strega cieca chiamata Orba.

NEL PAESE DI RE VIVEVA UNA VECCHIA STREGA CIECA CHIAMATA ORBA.



La notte usciva dal camino, volava sul monte Gridone per incontrare il diavolo.

LA NOTTE USCIVA DAL CAMINO, VOLAVA SUL MONTE GRIDONE PER INCONTRARE IL DIAVOLO.

L M M G V S D

IL GIOVEDÌ

L M M G V S D

E IL VENERDÌ



PREPARAVA



POZIONI MAGICHE



PER GLI

ABITANTI

DEL



PAESE DI RE

Il giovedì e il venerdì preparava pozioni magiche per gli abitanti del paese.

IL GIOVEDÌ E IL VENERDÌ PREPARAVA POZIONI MAGICHE PER GLI ABITANTI DEL PAESE.



IL PRETE



PREOCCUPATO DA QUELLE POZIONI MAGICHE



FECE



CONTROLLARE



DALLE GUARDIE LA



CASA

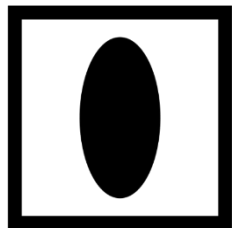
DELLA



STREGA

Il prete, preoccupato da quelle pozioni magiche, fece controllare dalle guardie la casa della strega.

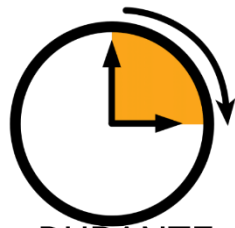
IL PRETE, PREOCCUPATO DA QUELLE POZIONI MAGICHE, FECE CONTROLLARE DALLE GUARDIE LA CASA DELLA STREGA.



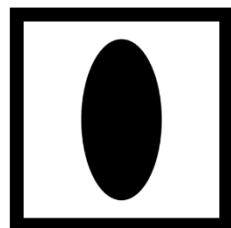
UN



GIORNO



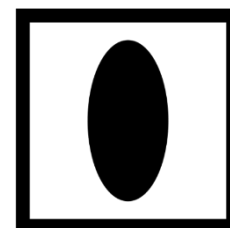
DURANTE



UNA



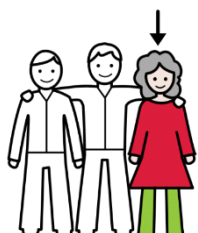
PROCESSIONE



UNA



DONNA



AMICA

DELLA



STREGA



ENTRÒ

A



CASA

SUA.

Un giorno, durante una processione, una donna, amica della strega entrò a casa sua.

UN GIORNO, DURANTE UNA PROCESSIONE, UNA DONNA AMICA DELLA STREGA ENTRÒ A CASA SUA.



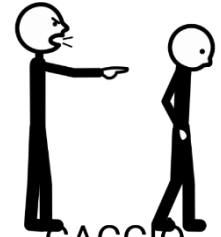
LA STREGA



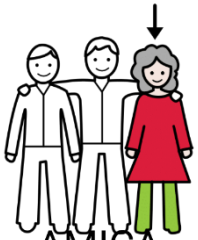
PREOCCUPATA CHE POTESSERO



SCOPRIRE LE SUE POZIONI MAGICHE

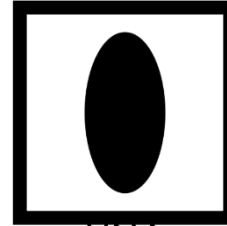


CACCIO

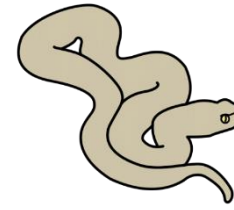


L' AMICA

CHE ARRABBIATA SI TRASFORMO' IN



UNA



VIPERA

E



USCÌ

La strega preoccupata che potessero scoprire le sue magie cacciò l'amica che, arrabbiata, si trasformò in una vipera e uscì.

LA STREGA PREOCCUPATA CHE POTESSERO SCOPRIRE LE SUE MAGIE CACCIÒ L'AMICA CHE, ARRABBIATA, SI TRASFORMÒ IN UNA VIPERA E USCÌ.

Racconto liberamente tratto dall'originale "Casi di stregoneria" contenuto nel libro "Il Piano delle Streghe" di Benito Mazzi.

Tradotto in CAA da Simona Cerutti coadiuvata da Elisabetta Adorna.

